

catalogo corsi di formazione

Coordinamento Pedagogico Territoriale

2022-2023



premessa

Dopo due anni finalmente le aperture dei servizi e delle scuole dedicate all'infanzia non sono caratterizzate dall'emergenza ma bensì, e speriamo continui senza sorprese, dalla "normalità". Quella normalità professionale che ben conosciamo e che ci permette di fare entrare le famiglie nelle strutture educative, affinché possano vivere appieno l'esperienza dei loro bambini. Negli ultimi due anni, come CPT, abbiamo intensificato le proposte formative, con l'intento di sostenere tutte le coordinatrici e i coordinatori nei momenti difficili e di complicata, per usare un eufemismo, gestione. Molti esperti ci hanno invitato a non buttare via l'esperienza vissuta, ma a cogliere da questa qualcosa da portarsi nel futuro. Grazie alle vostre restituzioni, ai continui confronti che abbiamo avuto in questi anni e all'ultima plenaria di maggio (ma anche la prima in presenza che ha visto una grandissima partecipazione), abbiamo messo a punto il nuovo catalogo formativo.

Come vedrete alcune proposte riprendono e accompagnano il lavoro svolto dai Gruppi di colleghi, con l'intento di continuare a riflettere su temi nuovi ma anche di produrre e promuovere strumenti utili ed efficaci. Viene mantenuto l'accompagnamento al processo di accreditamento dei servizi 0-3 che ormai coinvolgono molti di noi. Allo stesso tempo, grazie al supporto dell'ufficio "Innovazione e qualificazione del sistema integrato servizi 0/6" e del Centro di documentazione interculturale Ri.E.Sco di Bologna, nel catalogo troverete anche percorsi formativi su temi difficili da affrontare con il personale educativo-scolastico e con le famiglie.

Infine, ma non meno importante, abbiamo riconfermato i gruppi di confronto e approfondimento che, attraverso la presenza di esperti, sono risultati e continueranno ad essere preziosi momenti di sostegno.



aspetti organizzativi

- *Gli incontri in presenza, sulla base dell'andamento della pandemia e delle relative indicazioni normative, potranno subire modifiche e si valuterà la possibilità di convertirli in modalità a distanza.*
- *Le corsiste/i sono tenuti ad osservare le misure di accesso e sicurezza previste nelle rispettive sedi.*
- *Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito agli/alle iscritti/e.*
- *È necessario partecipare ad almeno il 70% del totale ore per ricevere il rispettivo attestato a fine corso; sarà preliminarmente richiesto di compilare il questionario di gradimento.*

iscrizioni

Vi chiediamo di **prestare molta attenzione** a quanto segue

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente, per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un **modulo online: in calce a ciascuna scheda è riportato il rispettivo link**. Fanno eccezione alcune attività che, come indicato nelle stesse proposte, richiedono l'adesione tramite modalità alternative.
- In fase di iscrizione è importante **controllare di aver inserito i propri dati correttamente**: il codice fiscale errato o un indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.
- Se possibile inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede utilizzare la casella di posta comunale: marisa.rossi@edu.comune.bologna.it).
- È importante iscriversi **esclusivamente** ai corsi a cui si è **certi** di poter e voler partecipare.
- La **compilazione** del modulo online di richiesta corso **non implica automaticamente l'iscrizione effettiva**. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma** potrà accedere al percorso formativo.
- Le iscrizioni **apriranno il 15 settembre** e verranno **chiuse il 26 settembre alle ore 12.00**. Successivamente, la possibilità di iscriversi resterà attiva solo per i corsi con disponibilità di posti, fino a 15 giorni prima dell'avvio delle attività.
- Le capienze di ogni corso sono indicate sul catalogo. Il modulo è costruito per chiudersi a capienza massima con una tolleranza per la lista d'attesa.
- L'eventuale **rinuncia** ad un corso va **sempre comunicata** per tempo all'indirizzo: **iscrizioni@openformazione.eu**, così da facilitare l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

HELP DESK A CURA DI OPEN FORMAZIONE - email: iscrizioni@openformazione.eu

indice sezioni tematiche

[A]

SISTEMA
INTEGRATO 0/6

[B]

ACCREDITAMENTO
E VALUTAZIONE

[C]

MODELLI E
APPROCCI
PEDAGOGICI

[D]

PROMOZIONE
DEL BENESSERE E
PREVENZIONE
DEL DISAGIO

[E]

INCLUSIONE

[F]

INTERCULTURA

[G]

RAPPORTO CON
LE FAMIGLIE
E ALLEANZA
EDUCATIVA

[H]

DOCUMENTAZIONE
EDUCATIVA

[I]

GRUPPO DI
CONFRONTO E
APPRENDIMENTO

[A]

SISTEMA

INTEGRATO 0/6

[> scheda A.1](#)

Tra nuovi orientamenti e linee pedagogiche: le autonomie del bambino/a da 0 a 6 anni e l'accoglienza della famiglia a scuola

[> scheda A.2](#)

Emozioni e musica nei contesti di apprendimento

[> scheda A.3](#)

Nuovi orientamenti e linee pedagogiche: la governance nei servizi 0/6 e l'esperienza nei territori

[> scheda A.4](#)

Linee pedagogiche 0-6 - Orientamenti 0-3 e indicazioni Nazionali per il curricolo - Tavola rotonda

[A.1]**SISTEMA
INTEGRATO 0/6**

Tra nuovi orientamenti e linee pedagogiche: le autonomie del bambino/a da 0 a 6 anni e l'accoglienza della famiglia a scuola

I nuovi orientamenti e le linee guida 0/6 sono documenti che invitano i professionisti dell'educazione a portare l'attenzione su alcuni aspetti pedagogici e non solo.

Tra gli argomenti che meritano un momento di riflessione approfondita e che richiedono un dialogo tra i tradizionali servizi 0/3 e le scuole 3/6 è sicuramente l'idea di bambino e il suo percorso tra le diverse autonomie. Ma anche l'accoglienza delle famiglie nei servizi e nelle scuole che, organizzata attraverso metodologie e strategie a volte molto diverse, andrebbe vista forse con uno sguardo nuovo. Ne parliamo con Alberto Pellai.

Ambito: 0-6**Docente:** Alberto Pellai**Capienza:** 300**Calendario:** 17 novembre
dalle 15.00 alle 17.00**Totale ore:** 2**Modalità:** online

[A.2]**SISTEMA
INTEGRATO 0/6**

Emozioni e musica nei contesti di apprendimento

Le recenti normative dedicate ai servizi per l'infanzia pongono l'accento sui contesti di cura e sulla capacità degli ambienti dedicati ai bambini/e di essere in grado di leggere e di cogliere i loro bisogni. Diversi approcci teorici hanno evidenziato come l'apprendimento sia condizionato dalla componente emotiva, come non possa esserci apprendimento se non si pensa prima di tutto al benessere psico-fisico del bambino.

I servizi devono essere dunque pensati come luoghi che promuovono il benessere sotto tutti i punti. Tra questi anche quello musicale, sull'intenso rapporto esistente tra emozioni e musica, una componente quest'ultima che spesso trascuriamo nel progettare i servizi per l'infanzia e che invece può essere determinante. Ne parleremo con formatori d'eccellenza.

Questo percorso è interamente riservato ai Coordinatori Pedagogici

Ambito: 0-6**A cura di:** Mind4children**Docenti:** Daniela Lucangeli,
Emiliano Toso e altri**Capienza:** 180**Calendario:** 19 dicembre e 14 febbraio
dalle 18:00 alle 19:30 online**Totale ore:** 3**Modalità:** online

[A.3] SISTEMA INTEGRATO 0/6

Nuovi orientamenti e linee pedagogiche: il sistema dei servizi 0-6 e l'esperienza nei territori

A poco meno di un anno dall'uscita ufficiale delle normative "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", lo specifico Gruppo di lavoro del CPT di Bologna sta indagando, all'interno dei servizi Nido e Scuole dell'Infanzia, la presenza effettiva di alcune buone prassi indicate nelle normative stesse. La finalità è quella di verificare quanto la realtà quotidiana dei servizi dedicati all'infanzia sia corrispondente o quanto si discosti dagli enunciati ministeriali. Il convegno vuole anche dare, attraverso importanti Enti di ricerca, la rappresentazione del sistema integrato 0-6 aggregato a livello della Città Metropolitana di Bologna, offrendo una lettura per tendenza nazionale e regionale.

Il Convegno si divide in un due momenti: il mattino riservato ai Coordinatori Pedagogici e dedicato alla complessa governance del sistema zero-sei, saranno presenti tutti i diversi Enti Gestori: GNNI, USR, FISM e privato sociale, con due rappresentanti della Cabina di Regia del CPT Bologna. Il pomeriggio sarà invece dedicato alla presentazione dei lavori rielaborati dai singoli Distretti.

Ambito: 0-6

A cura di: Istituto degli Innocenti, Gruppo Nazionali Nidi Infanzia, referenti Coordinamento Pedagogico Territoriale Bologna, Ufficio Scolastico Regionale, Privato sociale e FISM

Calendario: 22 novembre, dalle 14,30 alle 18,00

Totale ore: 3,5

Modalità: in presenza e in diretta streaming Stabat Mater della biblioteca dell'Archiginnasio piazza Galvani, 1

[A.4]

SISTEMA
INTEGRATO 0/6

Linee pedagogiche 0-6 - Orientamenti 0-3 e indicazioni Nazionali per il curricolo - Tavola rotonda

Registrazione a disposizione della tavola rotonda tra il Coordinamento Pedagogico Territoriale (Teresa Di Camillo) e alcuni rappresentanti del Gruppo nazionale Nidi Infanzia. In quella occasione figure di lunga e importante esperienza pedagogica hanno affrontato, in chiave critica ma costruttiva, le due recenti normative del Ministero dell'Istruzione: la prima riguardante gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e la seconda "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei". Questa tavola rotonda, per le riflessioni che sono emerse, ha dato l'avvio ad un percorso nei servizi di elaborazione e verifica sul campo di alcuni focus presenti nei testi.

La registrazione della tavola rotonda su canale youtube di Ri.E.Sco è reperibile al seguente link

[Tavola rotonda: Tra Linee Guida e Orientamenti: una pedagogia 0/6 - Bing video](#)

Note ed eventuali: il percorso formativo rientra tra quelli proposti al personale dei servizi 0-6 del Sistema Formativo Integrato della città di Bologna

Ambito: 0-6

Docenti: Paola Vassuri, Sandra Benedetti, Lorenzo Campioni, Rita Ferrarese e Teresa Di Camillo

Capienza: illimitata

Totale ore: 2

Modalità: su canale youtube Ri.E.Sco

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[B]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

[> scheda B.1](#)

L'autovalutazione nei servizi: modalità e strategie

[> scheda B.2](#)

Il processo di accreditamento:
promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

[B.1] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

L'autovalutazione nei servizi: modalità e strategie

Dal 30 giugno 2021 ha preso il via il processo di accreditamento, attraverso la DGR 1035 del 29 giugno 2021. I Coordinatori Pedagogici sono, insieme al personale educativo, i protagonisti e senza dubbio i registi di tale processo. Questo breve percorso formativo ha l'obiettivo di fornire ai Coordinatori le basi per condurre il processo di accreditamento: dalla cornice pedagogica a cui fa riferimento alla conoscenza dello strumento di autovalutazione fino alla stesura del report finale.

Metodologia: presentazione della cornice pedagogica, gruppi di lavoro per la lettura dello strumento di valutazione, condivisione e confronto delle difficoltà riscontrate.

Ambito: 0-3

Docenti: Lucia Zucchi, Cristiana Gattai, Teresa Di Camillo, Roberto Maffeo

Capienza: 50

Calendario: 14 ottobre,
25 novembre, 14 aprile
dalle 10.00 alle ore 12.00

Totale ore: 6

Modalità: in presenza
via Cà Selvatica 7, Bologna

[B.2] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

I seminari, visibili su canale youtube di Ri.E.Sco, hanno affrontato il tema dell'autovalutazione e del suo significato all'interno del processo di accreditamento della qualità di un servizio 0/3 anni. Maselli e Gariboldi ci spiegano il tema della valutazione intesa non come processo giudicante ma come un'opportunità formativa e di maggiore consapevolezza pedagogica. Sandra Benedetti illustra invece lo sviluppo del concetto di qualità a partire dalle prime indagini e ricerche applicate sul campo negli anni 90; prosegue con la messa a punto dal 2007 di un gruppo di referenti provinciali destinati ad elaborare assieme al team di collaboratori universitari, consulenti e funzionari regionali, le linee guida regionali, per la valutazione del progetto pedagogico ai fini dell'autovalutazione. Fino ad arrivare alla normativa sull'accREDITAMENTO.

NOTE

I due seminari dello scorso anno sono visibili sul canale youtube di Ri.E.Sco ai seguenti link

Maselli e Gariboldi:

[Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia - Bingvideo](#)

Sandra Benedetti:

[Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia - YouTube](#)

Note ed eventuali: il percorso formativo rientra tra quelli proposti al personale dei servizi 0-6 del Sistema Formativo Integrato della città di Bologna

Ambito: 0-3

Docenti: Sandra Benedetti,
Marina Maselli e Antonio Gariboldi

Capienza: illimitata

Calendario: 25 febbraio

Totale ore: 4,5

Modalità: su canale youtube Ri.E.Sco

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[C]

MODELLI E APPROCCI PEDAGOGICI

[> scheda C.1](#)

Dalla parte delle bambine e dei bambini:
educare oltre ruoli e stereotipi di genere

[> scheda C.2](#)

Outdoor education -
L'educazione si-cura all'aperto - X edizione

[> scheda C.3](#)

Il disagio educativo nelle istituzioni della prima infanzia

[C.1] MODELLI E APPROCCI PEDAGOGICI

Dalla parte delle bambine e dei bambini: educare oltre ruoli e stereotipi di genere

La proposta formativa, in cinque incontri, intende proporre strumenti per riconoscere e destrutturare gli stereotipi di genere nei modelli educativi e culturali contemporanei per educare alle differenze, al rispetto e al pensiero critico sviluppando e promuovendo contesti scolastici ed educativi inclusivi per tutte e tutti.

Verranno analizzati ruoli, comportamenti, professioni e gusti stereotipati per maschi e femmine al fine di destrutturarli, stimolando la libertà di espressione individuale attraverso attività, esercizi, espressione e riconoscimento delle attitudini ed emozioni per educare bambini e bambine alle pari opportunità.

Le attività sono pensate con un approccio dinamico, pratico ed interattivo tra docenti e partecipanti con approfondimenti teorici e attività di gruppo con materiale didattico rivolto all'identificazione di ruoli e stereotipi di genere anche nella letteratura per l'infanzia. Saranno suggerite ed analizzate proposte bibliografiche efficaci per affrontare da prospettive diverse i concetti di identità e differenza di genere.

Ambito: 0-6

A cura di: U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto alla violenza di genere del Comune di Bologna

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 25

Calendario: 23, 30 gennaio, 6, 13, 20 febbraio dalle 14.00 alle 17.00

Totale ore: 15

Modalità: in presenza presso Centro il Cassero, Via Don Minzoni 18, Bologna

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[C.2] MODELLI E APPROCCI PEDAGOGICI

Outdoor education - L'educazione si-cura all'aperto - X edizione

Decima edizione dell'annuale appuntamento dedicato all'outdoor education, organizzato da Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, Università di Bologna (Dipartimenti di Scienze dell'Educazione e Scienze per la Qualità della Vita), Fondazione Villa Ghigi, Istituto Comprensivo 12 di Bologna. L'iniziativa è patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Emilia-Romagna.

Dal 31 ottobre il programma e le modalità di iscrizione saranno disponibili al link <http://www.comune.bologna.it/cittaeducativa/introduzione/3482>

Ambito: 0-6

A cura di:

Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, Università di Bologna (Dipartimenti di Scienze dell'Educazione e Scienze per la Qualità della Vita), Fondazione Villa Ghigi, Istituto Comprensivo 12 di Bologna Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Emilia-Romagna

Destinatari: aperto anche al personale educativo e scolastico

Calendario: 2 dicembre
dalle 14.30 alle 18.30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza presso l'Auditorium Biagi Salaborsa, piazza del Nettuno 3 e diretta streaming sul canale YouTube del centro Ri.E.Sco

[C.3] MODELLI E APPROCCI PEDAGOGICI

Il disagio educativo nelle istituzioni della prima infanzia

Il percorso permette di conoscere i principi teorici e metodologici attraverso i quali è possibile "accogliere" il disagio educativo nei contesti scolastici della prima infanzia, per una rivisitazione moderna della teoria dell'attaccamento con particolare riferimento alle proiezioni "istituzionali" che esso comporta. Si indagheranno le principali forme di disagio infantile secondo la teoria dei Contenitori Educativi, e secondo la teoria della regolazione emotiva. Verranno inoltre fornite le linee guida per l'individuazione delle strategie educative all'interno dell'istituzione scolastica

Ambito: 0-6

Docente: Giuseppe Nicolodi

Destinatari: aperto anche
al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 50

Calendario: 11 ottobre, 15 novembre,
13 dicembre, 30 gennaio
dalle 9,30 alle 12.00

Totale ore: 10

Modalità: online

[D]

PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

[> scheda D.1](#)

Il benessere emotivo dei bambini e delle bambine

[> scheda D.2](#)

L'abuso nella prima infanzia: come riconoscerlo e cosa fare

[> scheda D.3](#)

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

[D.1] PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Il benessere emotivo dei bambini e delle bambine

In considerazione del periodo storico che stiamo vivendo, all'interno del percorso formativo, i pedagogisti potranno incontrare momenti di riflessione e possibilità di sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in riferimento al valore della componente emotiva sull'apprendimento.

L'intento è di guidarli a promuovere il benessere psico-fisico dei bambini e rafforzare le potenzialità insite in ciascuna realtà educativa. In un'ottica di trasversalità delle esperienze delle bambine e dei bambini, si affronteranno differenti temi ed approcci: la Plasticità cerebrale; Zona di Sviluppo Prossimale (ZSP); potenziamento cognitivo; intelligenza emotiva; emozioni; empatia; warm cognition; life skills; prevenzione; potenziamento; sviluppo motorio e intelligenza senso-motoria, musicale e artistica; intelligenza numerica; intelligenza linguistico-verbale; intelligenza naturalistica, gestione del gruppo e delle difficoltà; gioco; sviluppo tipico e atipico; disturbi del neurosviluppo.

Note ed eventuali: il percorso formativo rientra tra quelli proposti al personale dei servizi 0-6 del Sistema Formativo Integrato della città di Bologna

Ambito: 0-6

A cura di: Mind4children

Docenti: Daniela Lucangeli e esperti del team Mind4children

Capienza: 180

Calendario: tre incontri dalle 18.00 alle 19.30

Totale ore: 4,5

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[D.2] PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'abuso nella prima infanzia: come riconoscerlo e cosa fare

Il corso mira a far conoscere agli operatori le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali, ponendo l'accento sui primi approcci a temi così delicati. Si approfondiranno le procedure e le risorse da attivare; le relazioni con bambine/i e famiglie da osservare; le responsabilità e gli aspetti giuridici da conoscere. Dopo una prima introduzione teorica, si procederà attraverso la presentazione e discussione di casi di studio.

Tra gli obiettivi del corso vi è quello di rendere gli operatori consapevoli dei segnali dell'abuso nell'infanzia, dando suggerimenti su strategie e procedure.

Note ed eventuali:

Solo per il coordinamento pedagogico edizione dedicata ma se ci sono posti disponibili sarà aperto agli operatori di Bologna

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Specialistico
il Faro ASL Città di Bologna

Docenti: Elena Montenegro, Luciana Nicoli, Renzo Gherardi, Dario Vinci, Valeria Sacchetto

Destinatari: aperto anche
al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 30

Calendario: 12, 19 aprile,
3, 10 maggio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: In presenza Cà selvatica, 7

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[D.3] PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

Il corso mira a dare consapevolezza al personale 0-6 sulle ricadute positive che un'adeguata educazione alla morte e all'elaborazione del lutto può esercitare nella crescita personale e umana di ciascuna/o. L'approccio proposto mira ad aiutare adulti e bambine/i a educare i sentimenti legati alla morte senza separarli dalla vita e a superare eventuali momenti di crisi derivati dalle situazioni di lutto.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio interattivo. Sono previsti momenti di scambio e discussione per favorire la condivisione di esperienze, strumenti e metodologie per costruire un dialogo con i genitori e per evitare il rischio che la perdita subita possa interferire con i processi di sviluppo.

Note ed eventuali: il percorso formativo rientra tra quelli proposti al personale dei servizi 0-6 del Sistema Formativo Integrato della città di Bologna

Ambito: 0-6

A cura di: Istituto di Tanatologia, Clinica della crisi

Docente: Francesco Campione

Capienza: 30 per ogni edizione

Calendario:
20 febbraio, 6, 20 marzo, 3 aprile
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza,
via Ca' Selvatica 7

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[E]

INCLUSIONE

[> scheda E.1](#)

L'index per l'inclusione dei servizi e delle scuole 0/6 anni

[> scheda E.2](#)

Per una qualità inclusiva dei contesti educativi

[> scheda E.3](#)

Caratteristiche cliniche, segni precoci e strategie di intervento nei Disturbi dello Spettro Autistico - livello introduttivo

[E.1] INCLUSIONE

L'index per l'inclusione dei servizi e delle scuole 0/6 anni

Convegno dedicato alla presentazione di una ricerca-formazione curata dal Coordinamento Pedagogico Territoriale e dall'Università di Bologna, e alla presentazione del nuovo "Index per l'inclusione nei servizi e nelle scuole 0/6 anni" specifico per le nostre realtà territoriali. Il percorso è nato da una lunga riflessione sulla capacità dei nostri contesti 0/6 anni di essere realmente inclusivi per tutti, e dalla necessità di mettere a punto uno strumento in grado di accompagnare i pedagogisti e il personale educativo a valutare la qualità dell'inclusione. Il convegno non è la conclusione di un percorso bensì l'avvio di una fase nuova che aderisce all'approccio bio-psicosociale

Ambito: 0-6

A cura di: UNIBO

Docenti: Elena Malaguti e altri

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 350

Calendario: rinviato a maggio 2023
in data in via di definizione

Totale ore: 5

Modalità: mista online-presenza,
(sede da definire)

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[E.2] INCLUSIONE

Per una qualità inclusiva dei contesti educativi

La capacità dei servizi per l'infanzia di essere realmente inclusivi per tutti i bambini/e e le loro famiglie emerge come tema fondamentale grazie ai nuovi PEI e al loro approccio bio-psicosociale. L'ambiente e la sua capacità di essere pensato e organizzato per includere chiunque ne faccia parte è determinante anche nel valutare la qualità di un nido, di una scuola. Il gruppo Imperfette Condizioni che ormai da alcuni anni ragiona su questi temi ha messo a punto un "Index per l'inclusione" dedicato allo 0/6. Seguendo lo stesso approccio che ha dato origine alla scheda di autovalutazione del CPT e facendo riferimento all'"Agenzia Europea per i bisogni speciali e l'educazione inclusiva" è stato messo a punto uno strumento da sperimentare presso i servizi e le scuole, in grado di valutare la qualità dell'inclusione in tutte le sue variabili. Questo breve corso ha lo scopo di presentare l'Index e le sue modalità di utilizzo secondo i parametri della ricerca-formazione.

NOTE

Il percorso è riservato al personale educativo e scolastico che partecipa alla ricerca-formazione promossa dal Gruppo CPT "Imperfette Condizioni" in collaborazione con UNIBO.

Ambito: 0-6

A cura di: UNIBO

Docenti: Elena Malaguti

Destinatari: coordinatori Gruppo Imperfette Condizioni e personale 0-3 e 3-6 dei servizi coinvolti nella ricerca-formazione

Capienza: 150

Calendario: 1 e 13 dicembre, 10 gennaio

Totale ore: 6

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[E.3] INCLUSIONE

Caratteristiche cliniche, segni precoci e strategie di intervento nei Disturbi dello Spettro Autistico - livello introduttivo

Il corso si propone di fornire conoscenze e sviluppare competenze in merito ai disturbi dello spettro autistico nell'età infantile, analizzando gli aspetti diagnostici e le strategie di intervento, partendo da quanto emerso dalla ricerca applicata e dall'esperienza. In particolare si affronteranno i seguenti contenuti: l'autismo, con riferimento alle sue caratteristiche e ai principali aspetti da osservare; le strategie e gli strumenti di lavoro a scuola (pairing, rinforzi, prompt...); la strutturazione delle attività (spazi, tempi, contesti,...) e l'utilizzo di strumenti di CAA; i comportamenti problema e le prime strategie di gestione. Il corso è organizzato in e-learning con la fruizione di registrazioni di lezioni a cui si aggiunge un incontro in presenza dedicato all'approfondimento di domande, dubbi e riflessioni emerse dalla visione dei video.

Ambito: 0-6

A cura di: UOSI Disturbi dello Spettro Autistico

Docenti: Team UOSI Disturbi dello Spettro Autistico

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 100

Calendario: incontro in presenza 28 marzo dalle 14.00 alle 16.00

Totale ore: 8 (i video sono suddivisi in tre giornate da due ore ciascuno)

Modalità: parte in e-learning + un incontro di 2 ore in presenza, via Cà Selvatica 7

[F]

INTERCULTURA

> scheda F.1

Disabilità nei contesti scolastici ed educativi:
per un incontro inclusivo con le famiglie migranti - webinar

> scheda F.2

Spazi di parola: laboratorio di pratiche inclusive
su disabilità e migrazione in contesti educativi e scolastici

> scheda F.3

Saperi dell'accoglienza: la mediazione linguistico-culturale per accogliere minori
stranieri neoarrivati nei servizi per l'infanzia e nella scuola della città di Bologna.

> scheda F.4

Con gli occhi di una mamma

> scheda F.5

Il tempo delle parole. Proposte operative per supportare l'apprendimento del
lessico di base da parte di bambine e bambini stranieri

[F.1]

INTERCULTURA

Disabilità nei contesti scolastici ed educativi: per un incontro inclusivo con le famiglie migranti - webinar

L'iniziativa punta a diffondere competenze sul tema dell'accoglienza dei bambini con disabilità figli di genitori immigrati. L'iniziativa, che sarà realizzata online, è tesa a promuovere conoscenze sulle rappresentazioni culturali che riguardano la salute, il corpo e la cura, con l'obiettivo di avvicinare i coordinatori pedagogici e il personale educativo e scolastico a contenuti di carattere pedagogico legati alla costruzione e alla de-costruzione di rappresentazioni diverse sul corpo e sulla salute, con la finalità di promuovere uno sguardo non giudicante sulla famiglia che vive la duplice esperienza della disabilità e della migrazione.

Il Webinar, attraverso la lettura e il contributo di docenti universitari e autori del monografico "Educazione Interculturale. Culture, esperienze, progetti" dedicato al tema oggetto dell'incontro, ha lo scopo di aggiornare il discorso sulle pratiche di cura educativa nei confronti di famiglie che vivono l'esperienza di disabilità del figlio in un contesto migratorio, spesso privi del supporto del nucleo familiare e con le difficoltà di interpretare rappresentazioni culturali della disabilità nelle quali non sempre si riconoscono. L'iniziativa è frutto della collaborazione fra Centro Ri.E.Sco e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, in particolare con Roberto Dainese (Pedagogia Speciale) e Ivana Bolognesi (Pedagogia Interculturale).

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Docenti: Ivana Bolognesi e Roberto Dainese

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 250

Calendario: 6 dicembre dalle 16.30 alle 19.00

Totale ore: 2,5

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[F.2] INTERCULTURA

Spazi di parola: laboratorio di pratiche inclusive su disabilità e migrazione in contesti educativi e scolastici

Il laboratorio fa seguito all'iniziativa online di presentazione del numero monografico della rivista Educazione Interculturale. Culture, Esperienze, Progetti e si pone l'obiettivo di creare occasioni di confronto e scambio con il personale educativo e scolastico sulle pratiche inclusive nei confronti delle famiglie di minori disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole primarie.

A partire da un esercizio di ridefinizione delle competenze di base necessarie a una lettura pedagogica dei bisogni delle famiglie, il laboratorio punterà a creare occasioni di riflessione sulle pratiche di inclusione, sulle esperienze di incontro con le famiglie, e sulle strategie messe in atto, allo scopo di qualificare l'attività educativa e didattica.

Attraverso l'analisi di casi e il confronto di esperienze i/le partecipanti potranno sviluppare consapevolezza sulle rappresentazioni che riguardano gli aspetti della cura, della salute e della genitorialità nel delicato contesto dell'esperienza della disabilità.

Gli incontri avranno cadenza mensile allo scopo di permettere una osservazione del proprio lavoro e delle esperienze di incontro con le famiglie di origine straniera.

L'iniziativa è frutto della collaborazione fra Centro Ri.E.Sco e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, in particolare con Roberto Dainese (Pedagogia Speciale) e Ivana Bolognesi (Pedagogia Interculturale).

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Docenti: Ivana Bolognesi e Roberto Dainese

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 250

Calendario:
27 gennaio, 17 febbraio, 17 marzo
dalle 16.30 alle 18.30

Totale ore: 6

Modalità: online

[F.3] INTERCULTURA

Saperi dell'accoglienza: la mediazione linguistico-culturale per accogliere minori stranieri neoarrivati nei servizi per l'infanzia e nella scuola della città di Bologna

pag. 1/2

"Non dice una parola d'italiano". Questa è la presentazione di una situazione che vede l'insegnante del territorio bolognese chiedere il supporto del Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco attraverso l'attivazione di un intervento di Mediazione linguistica, allo scopo di aiutarlo nella comunicazione con il nuovo arrivato e con i genitori. Alla base delle richieste di intervento vi è talvolta una assenza di informazioni sulla famiglia e sul minore e la speranza che la presenza del mediatore o della mediatrice possa alleggerire, almeno nei primi giorni dell'inserimento, la preoccupazione di scuola e docenti rispondere a domande inesprese, ma evidenti, da parte del bambino o della bambina.

Le recenti e perduranti evoluzioni del conflitto in territorio ucraino e il conseguente afflusso di profughi sul territorio cittadino hanno posto la scuola di fronte alla necessità di ripensare le forme dell'accoglienza nei confronti di minori provenienti da contesti caratterizzati da conflitti o dall'esposizione al rischio diffuso. La "storia di accoglienza" di Oleh e di Iryna potrebbe tuttavia non essere molto diversa da quella di Mariam e Youssef che sono arrivati dalla Siria e da quella di Zahida e Samir, fuggiti pochi mesi prima dall'Afghanistan.

La consolidata esperienza di mediazione specifica per il sistema educativo e scolastico spinge le operatrici e gli operatori del Centro Ri.E.Sco a proporre una riflessione sulle pratiche di accoglienza nella scuola e nei servizi educativi, a partire da una condivisione delle potenzialità e dei limiti della mediazione e dalla consapevolezza che l'accoglienza non è da tutta da inventare. Il patrimonio di esperienze e di casi osservati può costituire un bacino di risorse cui rivolgere lo sguardo per scoprirci parte di una comunità educativa competente nel suo complesso e in cui l'accoglienza non si risolve con il benvenuto plurilingue e con una breve delega a chi parla la lingua del nuovo arrivato.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco in collaborazione con cooperative Opengroup, Aipi, Cidas

Docenti: Mirca Ognisanti, Marta Alaimo e Natalia Veleva

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 50

Calendario: 17, 24 ottobre dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online

[F.3]

INTERCULTURA

Saperi dell'accoglienza: la mediazione linguistico-culturale per accogliere minori stranieri neoarrivati nei servizi per l'infanzia e nella scuola della città di Bologna

pag. 2/2

L'obiettivo degli incontri è quello di condividere presupposti e linee operative per la realizzazione di interventi di mediazione qualificati ed efficaci poiché inseriti nel contesto più ampio di azioni di accoglienza. Attraverso lo sguardo di operatrici e mediatrici culturali esperte, e attingendo alle storie di accoglienza e mediazione, gli incontri proporranno esercizi di lettura condivisa sulla gestione di emergenze educative di tipo linguistico e sull'efficacia degli interventi di mediazione, al fine di individuare modalità di intervento centrate sui reali bisogni del bambino e della bambina e di utilizzare al meglio una risorsa che non può intendersi come sostitutiva dell'intervento del docente, ma come arricchimento di un percorso di accoglienza articolato che resta patrimonio della scuola o del servizio educativo.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

[F.4] INTERCULTURA

Con gli occhi di una mamma

Come aiutare Fatima a inserirsi nel nuovo contesto della sezione? Quali informazioni sono utili per comprendere i bisogni di Mohammed e le aspettative della sua famiglia? Quali risorse sono attive sul territorio per supportare il personale educativo e scolastico nell'importante funzione di agente di inclusione?

Il ciclo di 3 incontri punta a condividere informazioni e sguardi sulle famiglie della migrazione attraverso una narrazione che incrocia l'esperienza di mediazione nei contesti educativi e scolastici e le testimonianze da parte di mediatrici esperte che conoscono i sistemi educativi e scolastici del nostro territorio e dei paesi di provenienza delle principali comunità straniere che abitano il territorio. Attraverso incontri tematici con focus su alcuni contesti o aree di provenienza delle principali comunità straniere che abitano il territorio e i servizi educativi, le relatrici accompagneranno i/le partecipanti in un viaggio a più tappe all'interno delle pratiche di cura delle famiglie migranti, delle routines e delle proposte didattiche nelle scuole d'infanzia o primarie del Maghreb, nelle Filippine, della Cina e dal Bangladesh. Attraverso il racconto per immagini, testimonianze e tracce sonore o visive, e con brevi esplorazioni dei codici linguistici di provenienza delle famiglie, le relatrici propongono strategie di accoglienza con particolare attenzione alla individuazione dei bisogni, dei profili linguistici delle famiglie, delle rappresentazioni e delle esperienze legate ai servizi educativi nei contesti di origine. Il corso si inserisce nelle attività di promozione di competenze interculturali realizzate dal Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco del Comune di Bologna. Molti fra gli strumenti proposti (albi, glossari, bibliografie e materiale plurilingue) sono disponibili per la consultazione e il prestito presso la biblioteca del Centro Ri.E.Sco.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco in collaborazione con associazioni Asanisimasa e Antinea

Docenti: Nadia Mohammed Abdelhamid, Valeria Tonioli, Layla Dauki

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 60

Calendario: 15, 22, 29 marzo dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[F.5] INTERCULTURA

Il tempo delle parole. Proposte operative per supportare l'apprendimento del lessico di base da parte di bambine e bambini stranieri

La bambina e il bambino che impara una nuova lingua individua nelle parole il riflesso immediato del progredire della propria competenza. Le parole ci servono per comprendere e trasmettere significati, per negoziarli e per ampliare le conoscenze che già abbiamo. Il breve percorso formativo punta a offrire a chi insegna nelle classi plurilingue strumenti per supportare allievi e allieve neo-arrivati nell'acquisizione di un patrimonio di parole che li renda capaci di interagire nel contesto scolastico, attraverso strategie che fanno leva sulla multimodalità.

La relatrice proporrà l'impiego delle percussioni e del corpo come potenti attivatori di memoria e apprendimento. Il lavoro sul ritmo e il tempo, dunque, per facilitare l'interazione nel gruppo classe, l'apprendimento linguistico e, in particolare, la memorizzazione del lessico e la discriminazione fonologica con bambine e bambini provenienti da sistemi linguistici molto lontani dall'italiano e non basati su sequenza sillabica. Per la formazione e per riproporre le attività didattiche nella sezione o nella classe non è necessario possedere conoscenze musicali pregresse né utilizzare strumenti musicali: il proprio corpo, e gli oggetti di uso quotidiano nel contesto educativo e scolastico - tavoli e arredi, quaderni, colori e penne - diventano veri e propri strumenti didattici che consentono l'apprendimento della lingua attraverso il gioco con il ritmo. L'attività si caratterizza per l'elevato potenziale inclusivo nei contesti educativi e scolastici, in quanto il lavoro ritmico può essere proposto a tutto il gruppo e favorire l'apprendimento e le dinamiche relazionali interculturali all'interno della sezione o della classe. La proposta nasce da un percorso di ricerca e da un progetto editoriale delle Edizioni La Linea, che collabora alla realizzazione dell'iniziativa.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco

Docenti: Carla Marulo

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 150

Calendario: 17, 24 gennaio dalle 16.00 alle 18.00

Totale ore: 4

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[G]

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E ALLEANZA EDUCATIVA

[> scheda G.2](#)

Riflessioni e pratiche nella relazione con le famiglie per coordinatori e coordinatrici che ce la stanno mettendo tutta!

[G.2] RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E ALLEANZA EDUCATIVA

Riflessioni e pratiche nella relazione con le famiglie per coordinatori e coordinatrici che ce la stanno mettendo tutta!

Il ritorno al collettivo dopo anni di distanziamento e individualismo pone inevitabilmente un allenamento sociale e istituzionale, oltre che una revisione identitaria di alcune professioni, tra cui quella educativa. Come ci invita a pensare Gino Mazzoli «più che un "dopo", un "ritorno al prima", siamo chiamati a vivere un lungo "durante" ». In questo "lungo durante" coesiste la complessità e l'opportunità di reinventare un codice e un contesto comportamentale e relazionale, in cui riconoscersi e riconoscere l'altro, decidere se e quale collettività volere essere, e su quali nuove basi e rappresentazioni costruirla. Con queste premesse il lavoro educativo e di cura va ri-negoziato e ri-co-costruito, consapevoli di dovere ritrovare un equilibrio tra spinte contrapposte, centrifughe e centripete che possono portare a due diverse configurazioni della relazione con le famiglie: o molto fuori o molto dentro i servizi educativi. Entrambe le direzioni possono avere cornici di senso e prospettive rischiose. Sulla base di questo scenario si apre allora una nuova opportunità per riflettere anche sulle direzioni e le scelte che per la nostra parte vogliamo sollecitare e proporre, ripensando le nostre premesse, ri-negoziando i nostri intenti e rinnovando i nostri patti con le famiglie.

Durante il percorso di formazione i coordinatori saranno invitati a riflettere sul proprio ruolo professionale in relazione alla funzione di connettori sociali, riflettere sulla propria idea di famiglie e di collettività, riflettere sul significato e sul senso della partecipazione.

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Laura Borghi

Capienza: 15

Calendario: 12 ottobre
dalle 14.30 alle 18,30 in presenza
in via Cà Selvatica,
9 novembre
dalle 14.30 alle 16.30 online,
7 dicembre
dalle 14.30 alle 16.30 online

Totale ore: 8

Modalità: in presenza e online

[H]

DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

- [> scheda H.1](#) Documentare per riconoscere tracce e costruire memoria nei servizi educativi
- [> scheda H.2](#) Osservare e documentare i processi creativi nell'infanzia
- [> scheda H.3](#) Storie di apprendimenti per raccontare i processi
- [> scheda H.4](#) Comunicare con bambini e famiglie attraverso la documentazione fotografica
- [> scheda H.5](#) Documentare con e per i bambini e le bambine: spunti pratici e visivi

[H.1] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Documentare per riconoscere tracce e costruire memoria nei servizi educativi

Il seminario affronta il tema della raccolta delle tracce di bambini e bambine nei servizi educativi e dei processi di attribuzione di senso e di significato da parte di adulti capaci di documentarli. Analizzare il ruolo di strumenti come il quadernone di fine anno, il diario personale, la raccolta dei disegni mette in evidenza l'importanza di elaborare l'esperienza quotidiana in competenza e conoscenza per i bambini, così come per gli adulti costruendo memoria. L'incontro è volto a sviluppare una metariflessione sulla documentazione educativa nei servizi 0-6.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco

Docenti: Marina Maselli

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 200

Calendario: 16 gennaio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 2,5

Modalità: online

[H.2] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Osservare e documentare i processi creativi nell'infanzia

L'idea che la creatività sia una componente che caratterizza ogni essere umano e non solo individui eccezionali pone in rilievo il tema della sua educabilità già a partire dai primi anni d'infanzia. Il seminario intende approfondire gli assunti teorici e le condizioni operative che possono rappresentare un riferimento per chi vuole ragionare su come educare alla creatività nei contesti del nido e della scuola dell'infanzia, soffermandosi in particolare sulle forme di documentazione. Osservare e documentare i processi creativi infantili permette ad educatrici ed insegnanti di mostrarne le connessioni con l'apprendimento e con le caratteristiche dei contesti educativi vissuti quotidianamente.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco in collaborazione con UNIMORE

Docenti: Antonio Gariboldi e Antonella Pugnaghi

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 200

Calendario: 14 dicembre dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: online

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

[H.3] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Storie di apprendimenti per raccontare i processi

Le storie di apprendimento sono state ideate da due ricercatrici neozelandesi come strumento di documentazione e valutazione per i servizi dell'infanzia. In esse viene rappresentato l'incontro tra le capacità dei bambini di costruire conoscenza attraverso proprie strategie e le capacità degli adulti di cogliere e descrivere i percorsi originali e profondi del pensiero e dell'azione infantili.

Attraverso una raccolta di fotografie e una scrittura narrativa opportunamente calibrate è possibile rendere visibile il complesso intreccio di relazioni tra bambini, adulti ed ambiente educativo. L'assemblaggio di piccole raccolte permette di far entrare i bambini stessi e le loro famiglie nella dinamica dell'azione educativa e della ricerca di significato. Viene a svilupparsi così una prospettiva metacognitiva dell'apprendimento entro un contesto documentale puntuale, coinvolgente ed espressivo.

Attraverso questo corso, il Centro di Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco propone un lavoro laboratoriale, in cui verrà proposta la produzione di fotografie e la scrittura di osservazioni capaci di raccontare in pochi ed efficaci passaggi i processi di scoperta e di crescita dal nido alla scuola primaria. Attraverso il confronto e la riflessione si coglieranno i processi di apprendimento in atto nel corso delle azioni quotidiane. Documentazione e racconto si intrecceranno, grazie a registri e tonalità di scrittura scelte di volta in volta dalle partecipanti per le diverse fasi previste dallo schema della storia.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco

Docenti: Manuela Cecotti

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 30

Calendario:

15 novembre (in presenza),
28 novembre (online),
5 dicembre (online),
31 gennaio (presenza),
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: mista (2 incontri in presenza
+ 2 incontri online)

[H.4] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Comunicare con bambini e famiglie attraverso la documentazione fotografica

Il Centro di Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco del Comune di Bologna, impegnato nella diffusione di una cultura della documentazione educativa, in particolare in riferimento ai servizi per l'infanzia, propone anche per quest'anno educativo un corso sulla documentazione fotografica. L'idea di utilizzare le immagini fotografiche nella documentazione nei contesti educativi 0-6 è ben documentata in letteratura e viene accolta volentieri oggi che le immagini costituiscono uno strumento di socializzazione ampiamente diffuso. Peraltro, se da un lato è facile ed apparentemente semplice realizzare delle raccolte di foto, dall'altro lato queste non sempre vengono sufficientemente considerate nelle loro molteplici potenzialità comunicative. Il corso di formazione porterà a definire progressivamente una serie di setting possibili ed efficaci, individuando quali possano essere le categorie osservative e le strategie di coinvolgimento da utilizzare sia con i bambini che con gli adulti. Verrà proposta la sperimentazione di diverse modalità di offerta e di proposta pensate per l'intero anno educativo.

Partendo dalle competenze esistenti maturate da ciascun partecipante in merito alla documentazione fotografica si utilizzeranno le metodologie dei fotocolloqui e dei fotoincontri per sostenere la comunicazione con le famiglie dei valori e dei contenuti di nidi e scuole, portando la riflessione sui significati profondi delle immagini e delle azioni quotidiane.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco

Docenti: Manuela Cecotti

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 30

Calendario: 19 ottobre (in presenza), 24 ottobre (online), 14 novembre (online), 22 novembre (presenza) dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: mista (2 incontri in presenza + 2 incontri online)

[H.5] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Documentare con e per i bambini e le bambine: spunti pratici e visivi

Come raccontare il gioco dei bambini? Come restituire e valorizzare per e con gli stessi bambini le dimensioni narrative e ludiche delle loro esperienze? Il corso, promosso da Centro Ri.E..Sco. e Fondazioni Gualandi, ha l'intento di approfondire il tema dell'osservazione e della documentazione - in chiave educativa - del gioco di bambine e bambini, non limitandosi solo a raccontare e restituire le esperienze ma proponendosi come ulteriore possibilità di gioco per i bambini stessi.

Una documentazione che riesce ad amplificare l'esperienza ludica per e con i suoi protagonisti e al contempo suggerisce nuove possibilità di gioco anche a quei bambini che faticano ad immergersi nell'esperienza.

La riflessione sul significato della documentazione educativa sarà strettamente intrecciata alle modalità pratiche di realizzazione: i partecipanti potranno sperimentare nuove modalità di produzione di una documentazione attraverso la conoscenza di strumenti e applicazioni per il montaggio di video e foto.

NOTE

Il percorso formativo è aperto alla partecipazione di insegnanti della scuola primaria

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura Ri.E.Sco, in collaborazione con Fondazione Gualandi

Docenti: Beatrice Vitali, Manuel Baglieri

Destinatari: aperto anche al personale 0-3 e 3-6

Capienza: 25

Calendario: 18, 25 gennaio, 1, 8 febbraio, 12, 19, 26 aprile, dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 14

Modalità: in presenza, presso Fondazione Gualandi, via Nosadella 49



GRUPPO DI CONFRONTO E APPRENDIMENTO

> scheda I.2

Il coordinatore pedagogico oggi: guidare il gruppo di lavoro secondo la teoria polivagale

> scheda I.3

Il coordinatore pedagogico oggi: il supporto del gruppo tra fatiche e rinnovamento

> scheda I.4

Il coordinatore pedagogico oggi: attivare resilienza di fronte al disagio educativo dei servizi per l'infanzia

[1.2]**GRUPPO DI CONFRONTO
E APPRENDIMENTO**

Il coordinatore pedagogico oggi: guidare il gruppo di lavoro secondo la teoria polivagale

Il percorso di sostegno ai coordinatori pedagogici, nel loro compito di guida del gruppo, avviene attraverso l'approccio della teoria polivagale, una solida teoria in grado di fornire nuove lenti con cui guardare le dinamiche relazionali sia all'interno del gruppo che nel rapporto con famiglie e bambini.

Ambito: 0-6**Docente:** Silvia Iaccarino**Capienza:** 15**Calendario:** 24 ottobre, 28 novembre, 16 gennaio, 20 febbraio, 20 marzo, 20 aprile, 22 maggio
dalle 14.00 alle 17**Totale ore:** 21**Modalità:** online

[1.3]

GRUPPO DI CONFRONTO E APPRENDIMENTO

Il coordinatore pedagogico oggi: il supporto del gruppo tra fatiche e rinnovamento

Il gruppo è la condizione ideale nella quale si possono portare problematiche sia professionali che personali. La persona possiede sempre sia un dimensione politica/pubblica sia una dimensione privata e la condivisione in gruppo permette di riconoscersi nelle esperienze degli altri o di fornire supporto. Per cui non esiste "chi sta male" o "chi sta bene", ma esistono momenti di difficoltà che possono essere affrontati "facendo squadra" e sentendo di appartenere ad un team affettuoso e rispettoso. Solo in questo modo si identificano le risorse e si costruiscono in maniera condivisa i programmi per affrontare la difficoltà emersa.

La formazione ha sempre l'obiettivo di fornire supporto, saperi e strumenti perché l'operatore senza strumenti è un operatore che attinge dentro di sé e prima o poi finisce le speranze e l'entusiasmo.

Ambito: 0-6

Docente: Nicola Corazzari

Capienza: 15

Calendario: 19 ottobre, 9 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo, 26 aprile dalle 9.00 alle 12.00

Totale ore: 21

Modalità: online

[1.4]**GRUPPO DI CONFRONTO
E APPRENDIMENTO**

Il coordinatore pedagogico oggi: attivare resilienza di fronte al disagio educativo dei servizi per l'infanzia

Attivazione di una metodologia di lavoro che diventi prassi abituale del coordinatore pedagogico all'interno del proprio collettivo di lavoro, affinché si trasformi in un luogo fondativo di "resilienza pedagogica" di fronte al "disagio educativo" delle istituzioni della prima infanzia.

Il ruolo del coordinatore pedagogico nelle istituzioni educative moderne è messo a dura prova istituzionale, sociale e relazionale dalle difficoltà vissute dalle istituzioni educative in questi ultimi anni, e verranno affrontate le tematiche o problematiche che il coordinatore pedagogico si trova ad affrontare nell'espletamento del proprio lavoro.

Note e eventuali: il corso è rivolto a coloro che hanno già effettuato percorsi con Nicolodi o che conoscono il suo approccio sul disagio educativo nei servizi 0-6

Ambito: 0-6**Docente:** Giuseppe Nicolodi**Capienza:** 25**Calendario:** 7 marzo, 2 maggio,
dalle 10,00 alle 14,00**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza,
via Cà Selvatica 7

Se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#) 